

## ECONOMIA

# Rallenta il Pil reggiano condizionato dal trend industriale

A fine anno dovrebbe segnare un +2,8%



**I dati** analizzati dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia

**Reggio Emilia** Come era prevedibile, le prospettive di sviluppo dell'economia reggiana, pur rimanendo in terreno positivo, segnano un rallentamento rispetto ai valori previsti alla fine del giugno scorso.

Dopo un primo semestre in crescita, e certamente al di sopra delle stesse prudenti attese, la previsioni per la chiusura del 2022 parlavano di un aumento del Pil del 3,4%; a distanza di pochi mesi, a certificare la riduzione del trend di crescita è ancora una volta Prometeia con i suoi "Scenari per le economie locali", analizzati dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

È da qui, dunque, che si evidenzia un rallentamento del Prodotto Interno Lordo, che a fine anno dovrebbe segnare un +2,8%, cioè un valore inferiore sia al tasso di crescita previsto a livello nazionale (+3,3%) che a quello ipotizzato per l'Emilia-Romagna (+3,6%).

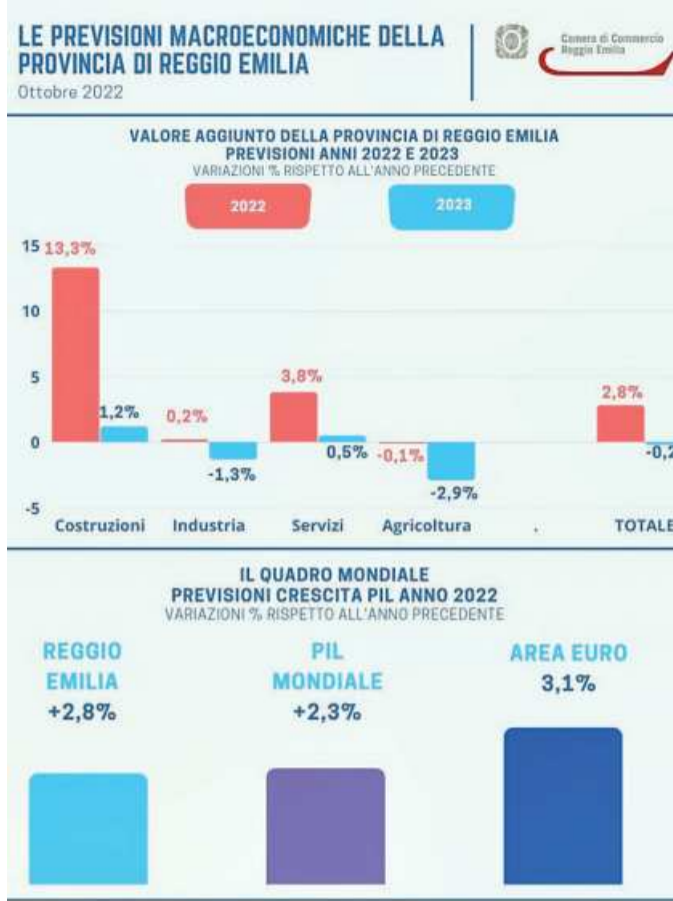
Il dato, evidentemente, è condizionato, a Reggio Emilia più che altrove, dal forte rallentamento previsto per la produzione industriale a carico di un tessuto produttivo che, in diversi casi, sconta più duramente l'abnorme aumento dei costi dell'energia.

Le previsioni, peraltro, parlano anche di un 2023 più difficile nella nostra provincia che nel resto del Paese.

La flessione, attualmente in atto, del prezzo gas (cui è fortemente legata anche la produzione di energia elettrica) potrebbe portare a miglioramenti anche sensibili, ma intanto il Pil reggiano è previsto in lieve calo (-0,2%) l'anno prossimo.

Tornando alle previsioni 2022, l'analisi relativa ai diversi settori evidenzia, insieme al modesto +0,2% previsto per l'industria, il mantenimento di un forte incremento del settore delle costruzioni (+13,3%), seguito dai servizi (+3,8%), mentre un lievissimo ribasso (-0,1%) è previsto per

Si evidenzia un rallentamento del Pil che a fine anno dovrebbe segnare un valore inferiore al tasso di crescita previsto a livello nazionale



l'agricoltura.

Quanto ai rapporti con l'estero, le previsioni delle esportazioni per quest'anno indicano una crescita del 4,6%, seguita da un aumento del 3,1% nel 2023. In terreno positivo anche l'andamento previsto per il mercato del lavoro, con un aumento dell'occupazione pari all'1,8% e un tasso di disoccupazione destinato a scendere al 3,6%, valore che dovrebbe ri-

manere stabile anche nel 2023, quando è previsto un aumento degli occupati dell'1,1%.

Per l'anno prossimo, i dati più critici vengono segnalati per l'industria (-1,3%) e l'agricoltura (-2,9%), mentre in leggero aumento sono previste le costruzioni (+1,2%) ed i servizi, con un incremento dello 0,5%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il progetto Educazione finanziaria con il Credem

Il Gruppo Credem aderisce a #OttobreEdufin2022, il mese dedicato all'educazione finanziaria e oggi parteciperà al Digital Live Talk "Pane e Stereotipi", evento promosso in collaborazione con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio e l'Università degli Studi di Padova. L'evento sarà trasmesso online e gli studenti, appartenenti ai diversi corsi di laurea, saranno coinvolti attraverso quiz e avranno la possibilità di intervenire in diretta tramite il proprio smartphone.

La programmazione si inserisce in un più ampio disegno intrapreso da Credem con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di competenze di educazione finanziaria e di abbattere gli stereotipi di genere nelle giovani generazioni.

Alle nuove generazioni Credem dedica anche educazione finanziaria credem.it, un portale gratuito dove gli iscritti (oltre 3.000) possono approfondire, tramite blog, e-learning, podcast e webinar, le proprie conoscenze su mercati finanziari, finanza sostenibile e l'uso consapevole del risparmio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Nuovi corsi innovativi post diploma nei settori di produzione e logistica

Saranno presentati giovedì al Rebell dal direttore di Cis di Unindustria



**Francesca Sorbi** direttrice di Cis

**Reggio Emilia** Cis, società di servizi per la Gestione d'impresa di Unindustria Reggio Emilia, organizza giovedì 27 ottobre alle 17,30 al Rebell (via Monzermone, 3/D) un incontro di presentazione, rivolto a ragazzi e famiglie, di due innovativi corsi post diploma che offrono possibilità concrete di inserimento lavorativo nell'ambito di settori in cui i profili che saranno formati sono fortemente richiesti. Si tratta degli indirizzi "Tecnico di programmazione di produzione e logistica per innovare la supply chain" e "Tecnico di in-

stallazione e manutenzione impianti 4.0".

Il primo corso preparerà giovani e adulti che potranno essere collocati professionalmente in area produzione, gestione e organizzazione del magazzino e degli approvvigionamenti in aziende di diversi settori.

Il secondo, pensato e realizzato con il supporto di Comau (azienda leader nell'ambito dell'automazione industriale), formerà risorse in grado di organizzare il servizio di installazione e manutenzione di impianti e sistemi robotici appli-

cando concetti di automazione industriale improntati al modello 4.0 all'interno dell'area programmazione, produzione e manutenzione. Entrambi i percorsi di formazione, ognuno dei quali dispone di 20 posti con iscrizione entro il 14 novembre e inizio il 30 novembre, sono stati progettati e ideati in collaborazione con Unindustria Reggio Emilia e importanti imprese del territorio. Queste opportunità di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ifts) comprendono attività in aula, laboratori, testimonianze aziendali, vi-

La sede di Cis, società di servizi per la Gestione d'impresa di Unindustria Reggio Emilia



site guidate, stage in azienda ed esame finale per presentarsi al mondo del lavoro con un titolo intermedio tra diploma e laurea. I corsi sono completamente gratuiti perché finanziati dalla Regione. L'evento sarà presentato dal direttore

di Cis Francesca Sorbi, da imprenditori di aziende promotori del percorso e ex alunni che porteranno la loro testimonianza. Informazioni e iscrizioni: tel. 0522/232911 o giulia.costi@cis-formazione.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Aumento di capitale per la reggiana Pointer

**Reggio Emilia** Start-up innovativa reggiana nata da un'idea di Industree Communication Hub, società italiana di marketing e comunicazione attiva da oltre 25 anni nel mercato, e Guglielmo, partner tecnologico specializzato nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni hardware e software originali, la reggiana Pointer rappresenta la nuova frontiera dell'interaction marketing.

Grazie alla mobile marketing platform proprietaria, Pointer offre alle aziende

l'opportunità di realizzare progetti di comunicazione efficaci e personalizzati, con azioni profilate, misurabili e in tempo reale.

A solamente sei mesi dalla fondazione, Pointer annuncia il primo aumento di capitale con l'ingresso nella compagine societaria di Baldi Finance, società di consulenza specializzata in operazioni straordinarie di Merger & Acquisition, quotazioni in Borsa, finanza straordinaria ed agevolata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Tagliere sbarca a Metzingen la Hunziker madrina d'eccezione

Continua il progetto di espansione internazionale del gruppo Tagliere con il format Bollicine Champagne Bar. In meno di due anni il reggiano brand di Simone Ferrari e Dario Donelli, ha già aperto in quattro shopping village: giovedì scorso a Metzingen, nelle vicinanze di Stoccarda, c'è stato l'atteso evento inaugurale con ospite e madrina d'eccezione la showgirl Michelle Hunziker.

# I giovani imprenditori puntano sul digitale

**Reggio Emilia** Ai nastri di partenza GrowER League, una nuova iniziativa dei Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna in collaborazione con Intesa Sanpaolo per promuovere la cultura dell'open innovation imprese emiliano-romagnole. Obiettivo è stimolare le aziende dell'Emilia-Romagna a collaborare attivamente, in un'ottica di innovazione aperta allo sviluppo di nuovi business, con alcune selezionate startup, realtà innovative di recente costituzione con buone possibilità di crescita, e scaleup, società ad alto po-

tenziale che hanno già raggiunto obiettivi concreti sul mercato e mirano ad un'ulteriore crescita. «Per noi giovani imprenditori - dichiara il presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna Ivan Franco Bottoni - è fondamentale diffondere l'innovazione aperta nelle imprese. Dobbiamo puntare a tutte le nuove frontiere, a partire dalla sostenibilità ambientale e dal digitale, per assicurare opportunità di sviluppo alle aziende e occupazione ai giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA